

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: PRODUZIONE INTEGRATA E SISTEMI DI QUALITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11390 del 11/08/2026

Proposta n. 31133 del 11/08/2026

Oggetto:

Attuazione della DGR n. 407/2026 "Bando pubblico Fresco Lazio - Misure a sostegno delle attività di ristorazione e trasformazione alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio - CUP F88C26003470003" approvato con Determinazione dirigenziale n.G10328 del 24/07/2026. Chiusura dello sportello per superamento della dotazione finanziaria

Oggetto: Attuazione della DGR n. 407/2026 – Bando pubblico Fresco Lazio - Misure a sostegno delle attività di ristorazione e trasformazione alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio - CUP F88C26003470003 approvato con Determinazione dirigenziale n.G10328 del 24/07/2026. Chiusura dello sportello per superamento della dotazione finanziaria.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta dell'Area Produzione integrata e Sistemi di qualità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G11479 del 10 settembre 2025, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04009 del 26 marzo 2026 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Produzione integrata e sistemi di qualità" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lucia Margaritelli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro cronologico con n. 25960 del 11 gennaio 2022, integrato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 1215;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1324 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Annuale della Società LAZIOcrea S.p.a. per il periodo 2026-2028;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 26;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come novellato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e in particolare gli articoli 107 e 108, della Sezione 2, “Aiuti concessi dagli Stati”;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO l'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 che ha istituito un Fondo per l'anno 2021 da ripartire tra le Regioni e da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

VISTO il D.P.C.M. del 30 giugno 2021 avente ad oggetto “Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro” che ha destinato alla Regione Lazio complessivi euro 33.822.582,62 da destinare alle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.407 del 21/05/2026 concernente “Nuovo Bando FRESCO LAZIO - Misure a sostegno delle attività di ristorazione e trasformazione alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio. Criteri e modalità per la concessione del contributo”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G10328 del 24/07/2026 recante “Deliberazione della Giunta regionale n. 407/2026 - Approvazione Bando pubblico Fresco Lazio - Misure a sostegno delle attività di ristorazione e trasformazione alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio – CUP F88C26003470003 - e impegno di spesa di euro 1.500.000,00 sul capitolo U0000B21109 in favore di LAZIO CREA S.p.A. (codice creditore 164838) e contestuale accertamento di € 987.373,89 sul capitolo E0000221153 a carico di LAZIO CREA S.p.A. (codice debitore 164838) - esercizio finanziario 2026”;

VISTO il Bando pubblico Fresco Lazio - Misure a sostegno delle attività di ristorazione e trasformazione alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio – CUP F88C26003470003, approvato con Determinazione dirigenziale n. G10328 del 24/07/2026, e in particolare:

- l'art. 3 che stabiliva che l'importo complessivo dei fondi messi a disposizione per il Bando era pari a € 1.500.000,00 e che la gestione delle domande fosse del tipo “a sportello”, ovvero che le domande pervenute regolarmente e ritenute ammissibili venissero valutate e liquidate fino alla concorrenza del plafond economico di cui sopra;
- l'art. 6 che prevedeva che le domande venissero presentate attraverso la procedura telematica accessibile dal portale regionale al link: <https://webapp.regione.lazio.it/frescolazio/> a partire dalle ore 09:00 del giorno 27 luglio 2026.

DATO ATTO che in data 11/08/2026 l'applicativo regionale di cui al punto sopra registrava la presentazione di domande per un importo totale di € 1.685.696,58, che supera quindi la dotazione finanziaria disponibile per il Bando pari ad € 1.500.000,00;

RITENUTO quindi di dover disporre, a far data dal 12/08/2026, ore 10.00, la chiusura dell'applicativo per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul Bando pubblico “Fresco Lazio - Misure a sostegno delle attività di ristorazione e trasformazione alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio – CUP F88C26003470003” approvato con Determinazione dirigenziale G10328 del 24/07/2026, per superamento del plafond dei fondi messi a disposizione per il Bando stesso

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di disporre, a far data dal 12/08/2026, ore 10.00, la chiusura dell'applicativo per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul Bando pubblico "Fresco Lazio - Misure a sostegno delle attività di ristorazione e trasformazione alimentare che utilizzano e/o somministrano latte fresco del Lazio – CUP F88C26003470003" approvato con Determinazione dirigenziale G10328 del 24/07/2026, per superamento del plafond dei fondi messi a disposizione per il Bando stesso.

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio e sul sito internet regionale.

Il Direttore Regionale
Dr. Roberto Aleandri